



enelproduzione@pec.enel.it

PRO/TGI/COAL/PP-FS

Spett.le

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

Direzione generale valutazioni ambientali

PEC: VA@pec.mite.gov.it

p.c.

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

Direzione generale infrastrutture e
sicurezza

PEC: IS@pec.mite.gov.it

TERNA

PEC:

dispacciamentoconduzione@pec.terna.it

Oggetto: Enel Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica "A. Palladio" di Fusina - Decreto AIA n. 250 del 03/12/2020 - Richiesta deroghe temporanee necessarie alle condizioni autorizzative connessa alla grave crisi internazionale in atto in Ucraina

Spett.le MITE,

all'esclusivo fine di dare seguito a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 14/2022 (convertito in legge n.28/2022 e da ultimo modificato dal D.L. n. 50/2022, convertito in legge n. 91/2022) e al conseguente atto di indirizzo del MITE di attuazione del decreto-legge stesso ricevuto da Terna S.p.A. (in data 02-09-2022 prot. U.0019648 del 01-09-2022) e citato dalla stessa nella comunicazione inviata alla Scrivente (avente ad oggetto "Programma di massimizzazione (delibera ARERA 430/2022) - Aggiornamento del 23 settembre 2022" - prot. N 0015330 del 28/09/2022 - Allegato 1 alla presente) con cui è stato formalizzato il programma settimanale di produzione, nonché inoltre all'inclusione (come da atto

1/3



Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

pubblicato sul sito di Terna S.p.A. in data 16/09/2022 “Comunicazione delibera ARERA 430/2022”) dell’impianto in oggetto nel programma di massimizzazione, fermo restando il prosieguo del programma di decarbonizzazione della produzione di energia elettrica di Enel in linea con gli obiettivi del PNIEC, trasmettiamo il documento (Allegato 2) contenente l’elenco delle necessarie deroghe temporanee all’Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per l’impianto in oggetto, con indicazione delle rispettive motivazioni tecniche e delle nuove condizioni autorizzative.

Precisiamo al riguardo che, come da indicazioni di codesto Ministero contenute nel suddetto provvedimento di indirizzo, esse rappresentano già una minimizzazione delle deroghe temporanee per implementare la piena operatività - per quanto di competenza di Enel Produzione e relativamente all’impianto in oggetto non oltre il 31 marzo 2023 - del programma di massimizzazione di Terna S.p.A.

Precisiamo, altresì, che l’elenco comprende le deroghe ritenute necessarie in considerazione dell’attuale assetto delle unità produttive, nonché dell’attuale stato di approvvigionamento di carboni, materie prime e reagenti essenziali per il processo produttivo. Inoltre, quanto sopra non tiene chiaramente conto di eventuali situazioni ad oggi non prevedibili, come avarie impiantistiche o problematiche tecniche che possano andare ad influire sulla disponibilità delle unità produttive, nonché variazioni nel contesto con impatti su disponibilità e qualità dei sopraelencati materiali, che potranno comportare la necessità di avanzare richieste di ulteriori deroghe alle autorizzazioni ambientali per l’esercizio degli impianti.

Rappresentiamo inoltre, come già anticipato a Terna S.p.A. con note prot. Enel PRO 26/02/2022 – 0003202, Enel PRO 05/03/2022-0003594 ed Enel PRO 05/03/2022-0004104 che sussistono, a livello europeo, situazioni di forte criticità nel settore di produzione dei reagenti di processo – come in particolare l’ammoniaca (NH₃ e/o suoi precursori), necessaria per la denitrificazione dei fumi di combustione. Tali criticità ci sono state rappresentate in forma ufficiale anche dal principale produttore europeo Yara con note del 24/08/2022 aventi per oggetto “*Yara Industrial Solutions – aggiornamento sulle attuali complesse circostanze*”. La Scrivente società sta lavorando con il massimo impegno per garantire la continuità degli approvvigionamenti ma – doverosamente – segnala sin d’ora che l’eventuale verificarsi di indisponibilità di forniture complete o parziali di NH₃ comporterebbe impatti diretti, anche gravi, sulla possibilità di esercire gli impianti. In particolare, riduzioni progressive dei quantitativi disponibili di reagente comporteranno l’impossibilità di assicurare la massimizzazione della produzione fino all’interruzione dell’esercizio per impossibilità di rispettare anche i limiti emissivi di livello europeo.



Infine, relativamente al conferimento dei rifiuti di processo, si segnala la potenziale indisponibilità di volumi di ricezione adeguati presso gli impianti di destino autorizzati, tanto all'interno del perimetro nazionale che a livello europeo, anche in considerazione della condizione di crisi che impatta i settori interessati (calcestruzzi e cementifici). A tal proposito si evidenzia che in assenza di misure specifiche atte ad ampliare la capacità di conferimento nonché di deposito/stoccaggio emergenziale si potrebbero determinare criticità tali da non consentire l'esercizio dell'impianto. Tali misure interessano diversi settori e non unicamente la Scrivente.

Restiamo, pertanto, in attesa di ricevere da parte di Codesto MITE, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3-bis dell'art.5-bis del citato decreto-legge, informazioni dell'intervenuta notifica alla CE delle nostre richieste di deroghe, al fine di avere cognizione della data di modifica delle autorizzazioni ambientali vigenti per il periodo indicato e di implementare al meglio il programma di massimizzazione di Terna S.p.A. per l'impianto in oggetto.

Gli eventuali adempimenti integrativi derivanti dal possibile aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) verranno recepiti ed attuati dalla data di ricevimento dello stesso.

Distinti saluti.

IGNAZIO MANCUSO

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.